



COMUNE DI BOLOGNA

Bologna 08.05.2002

Dr. Rolf Lührs
Technical and Scientific Manager
Technical University of Hamburg-Harburg
Schwarzenbergstr. 95
21071 Hamburg
Germany

Oggetto: Commento sulla sperimentazione del primo prototipo di DEMOS a Bologna.

Ho seguito con interesse l'intero svolgimento della prima sperimentazione del progetto DEMOS a Bologna. La tematica scelta, indubbiamente delicata e attuale per la nostra città, rappresentava una sicura sfida alla capacità di critica dei cittadini coinvolti. Ho riscontrato come tutti i nostri Iperboliani si siano dimostrati non solo equilibrati nei giudizi, ma anche propositivi e portatori di nuove soluzioni per il miglioramento della situazione del traffico a Bologna.

Il carattere sperimentale di questa iniziativa non ha impedito che si evidenziasse la validità di questo strumento, sia in fase di analisi del consenso, tramite sondaggi *ad hoc* con risultati in tempo reale, sia nella risoluzione a priori dei conflitti che sono soliti emergere spontaneamente durante il processo decisionale. Un approccio di tale spessore ha sicuramente alta valenza in termini di risparmio di risorse economiche, politiche e sociali se applicato alla fase preliminare di dibattito.


Ritengo che la struttura dell'interfaccia web, nonché la disposizione e completezza delle informazioni pubblicate, abbiano sicuramente favorito la corretta formazione d'opinione da parte dei cittadini. Desidero inoltre esprimere il mio apprezzamento per il buon lavoro svolto dal team di moderazione fornito da Nexus-IBA di Milano, che con professionalità ha evitato la dispersione d'opinione, focalizzando la discussione sui temi di reale interesse per la comunità.

Nel recente VI Rapporto CENSIS su “Le città digitali in Italia” si legge, a pag.46:
“Nel processo di istituzionalizzazione dei siti curati dagli enti locali, la possibilità di utilizzare lo strumento telematico per interagire con le amministrazioni e con gli altri membri della comunità sembra essersi persa. Dall’indagine non emerge infatti la presenza diffusa di spazi di discussione in cui i fruitori del sito possono esprimere le proprie opinioni e confrontarsi tra di loro. Prendendo in considerazione l’esperienza maggiormente significativa, solo nel 20% dei Comuni capoluogo è possibile effettuare discussioni in rete tipo forum o chat.”

Il superamento di questa abitudine e l’abbandono di ogni autoreferenzialità vanno promossi non solo a livello europeo, ma soprattutto a livello locale. Ritengo, quindi, che lo sviluppo di affidabili strumenti di *e-democracy* come DEMOS debba essere oltremodo incoraggiato. Sono certo che anche la prossima sperimentazione del prototipo a Bologna sarà incisiva e di ampio raggio.

Colgo l’occasione per ringraziare vivamente il gruppo di lavoro e rinnovare la fiducia tutti coloro che stanno lavorando per la buona riuscita di questo progetto.

Il Vicesindaco
Giovanni Salizzoni

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Salizzoni". The signature is fluid and cursive, with a large initial 'G' and a long, sweeping underline.